

Edo-*Per vedere Lost*



Biografia autorizzata

Edo è Edoardo Cremonese, classe 1986, un passato da musicista grunge nel Veneto, un presente da cantautore a Milano. A 19 anni si butta da un paracadute, a Padova la sua città, sul palco di Trl, proprio nel momento in cui suonavano i Muse, insieme a Giorgia Surina e sotto lo sguardo allibito di migliaia di persone. Si fa firmare la chitarra da Matthew Bellamy che si premura che

lo strumento non venga venduto subito dopo su Ebay e lo suona in tutte le date che verranno con la sua prima band che fa grunge e si chiama **Isterica**. Passano solo una manciata di mesi, dal salto nel vuoto, e mentre matura gli studi di "Belle Arti" a Venezia, dopo aver registrato e mai pubblicato un album con Marco Fasolo dei **Jennifer Gentle** mette da parte l'esperienza musicale collettiva e decide di mettersi in proprio, cambiare rotta, faccia ma soprattutto nome: Edo ed intessere così l'ordito di un primo Ep: "**Naso a tramezzino**", registrato fra le ante del suo armadio, che segna il suo debutto nel cantautorato italiano ed è puro divertissement, appena fuori dai banchi di scuola.



Lascia Padova per Milano, per specializzarsi all'Accademia di Brera e iniziare a fare musica sul serio. Lucida gli strumenti, tritura le influenze musicali: il **Teatro Canzone di Gaber**, l'ironia al limone di Iannacci, l'onirismo lirico di Bersani, la **narratività semplice e piena di garbo di Cremonini**.

Raccoglie storie e ispirazioni, si sposta dall'armadio all'altro lato della camera, sotto il suo **letto a soppalco dell'Ikea** e nasce totalmente autoprodotta: "**Per**

Vedere Lost", prima prova sulla lunga distanza in cui fa tutto da sé: scrive, canta, suona tutto il necessario (chitarra, percussioni, basso, sintetizzatore, piano), ricercando atmosfere volutamente intime e low-fi. La quotidianità raccontata seguendo cambiamenti e migrazioni, l'amore ai tempi dell'Università, le relazioni precarie in cui ci si avvicina lentamente cercando in tasca un decalogo delle istruzioni, le serate felici fra i colori delle feste Erasmus, gli Spoiler di Lost, l'omaggio ad Albanese e al suo uomo d'acqua dolce. Sentirsi persi, con pezzetti di cuore dispersi per Milano, l'esatto contrario di come immaginiamo che fosse, le aspirazioni che fanno a pugni con la realtà, i mutui che strozzano la vita ancora prima di indebitarsi, l'Italietta della domenica in cui sembrerebbe che solo chi diventi calciatore sia capace di onorare la sua nazione.

Fermarsi un attimo e chiedersi che cosa farà un'intera generazione dopo l'Università.

Nessun calembour linguistico, reiterazioni, la scrittura è urgente, colpisce seguendo la via maestra l'obiettivo testuale. Brani che coniugano il cantautorato italiano fatto di schiettezza, toni brillanti e belle canzoni, con melodie piene d'aria, leggere e compiute come il pop di buona fattura. Una personalità istrionica, che prende fa musica per bene ma non si prende eccessivamente sul serio, scegliendo come unica e migliore compagna di viaggio, una squisita e schietta ironia provinciale.

Edo is: Edoardo Cremonese (chitarra, voce, percussioni, batteria, basso, sintetizzatore, piano elettrico, chit elettriche)

From: Padova, Italy

Album: Per vedere Lost

File under: Canzoni Italiane, Pop

Influenze: Gaber, Jannacci, Bersani, Cremonini

Registrato: Sotto il letto a soppalco Ikea di Edo

Mix/mastering: Manuel Massarotto

Comunicazione: Picicca Studio promo@picicca.it

Artwork: Edoardo Cremonese

Tracklist

1. Naso a tramezzino
2. Vedere Lost
3. Conquillino Fernando
4. Gabbiano Veneziano
5. Dopo l'Università
6. Bustine di tè
7. Inzagol
8. Frullatore d'acqua dolce
9. Sommelier

Info: www.myspace.com/gliedo